Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO
Delibera del Consiglio dei Ministri in data 7 giugno 2012

DECRETO N. 51 **DATA** 31/10/2012

OGGETTO

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2012 – Determinazioni in esecuzione del mandato commissariale per l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art.4, comma 2, del decreto legge n.159/2007, convertito con modificazioni in legge n. 222/2007 e successive modificazioni.

PREMESSO che:

la legge 30 dicembre 2004, n. 311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" ed in particolare l'art. 1, comma 180, ha previsto per le regioni interessate, qualora si verificasse una situazione di squilibrio economico – finanziario, l'obbligo di procedere ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio;

in data 27 marzo 2007 è stato sottoscritto tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise l'Accordo per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

con deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 30 marzo 2007 è stato approvato il suddetto Accordo, unitamente al Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale (Programma Operativo Triennio 2007 – 2009):

con Deliberazione in data 7 giugno 2012, il Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 2, comma 84, secondo periodo, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, ha nominato il Dr. Filippo Basso Commissario ad acta per l'adozione e l'attuazione degli obiettivi prioritari del Piano di Rientro e dei successivi Programmi operativi con particolare riferimento, tra l'altro, all'adozione di eventuali necessari provvedimenti per l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni in legge 29 novembre 2007, n. 222 e successive modificazioni;

con la medesima deliberazione del 7 giugno 2012, il Consiglio dei Ministri ha preso atto delle dimissioni del Sub Commissario, Dr. Mario Morlacco, ed ha attribuito al Sub Commissario, Dr. Nicola Rosato, gli interventi precedentemente assegnati al Dr. Morlacco, onde garantire continuità alla gestione commissariale in atto;

PRESO ATTO che il citato articolo 2, comma 4, del decreto legge 1° ottobre 2007, come convertito con modificazioni in legge 29 novembre 2007, n. 222 e successive modificazioni, prevede che il Commissario ad acta può avvalersi dei Sub Commissari anche quali soggetti attuatori e può motivatamente disporre, nei confronti dei direttori generali delle aziende sanitarie locali, fermo restando il trattamento economico in godimento, la sospensione dalle funzioni in atto, che possono essere affidate a un soggetto attuatore, e l'assegnazione ad altro incarico fino alla durata massima del commissariamento ovvero alla naturale decadenza del rapporto con l'ente del servizio sanitario.

DATO ATTO che il Sub Commissario Rosato con più note ha formulato rilievi, osservazioni e richieste di chiarimenti su provvedimenti adottati dal Direttore Generale dell'A.S.Re.M., contrastanti con gli obiettivi del piano di rientro e, in taluni casi, in violazione di norme di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro;

DATO ATTO che con nota del 24 luglio 2012, n. 10945 il sottoscritto Commissario ad acta e il Sub Commissario Rosato hanno richiesto al Direttore Generale dell'A.S.Re.M. di acquisire su ciascun provvedimento una dettagliata relazione contenente: le motivazioni che hanno portato a quanto

deliberato; le motivazioni per le quali si è ritenuto di ritirare o modificare il provvedimento; le motivazioni per le quali non sono stati adottati eventuali provvedimenti di modifica o di ritiro.

PRESO ATTO della nota del Direttore Generale dell'A.S.Re.M. del 30 agosto 2012, prot. 12181/12 – ad oggetto "Richiesta chiarimenti. Riscontro nota del 24.07.2012".

RITENUTO, al fine dell'eventuale applicazione del citato articolo 2, comma 4, della legge n. 222/2007, di aprire il procedimento, provvedendo nel contempo alla nomina del responsabile;

RITENUTO di nominare quale responsabile del procedimento il Direttore Generale ad interim dell'Assessorato Politiche della Salute: Dott. Antonio Francioni;

per quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

in virtù dei poteri conferiti con la citata Delibera del Consiglio dei Ministri in data 7 giugno 2012;

DECRETA

1. di aprire il procedimento per l'eventuale applicazione dell'articolo 2, comma 4, del decreto legge 1° ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni in legge 29 novembre 2007 n. 222 e successive modificazioni;
2. di nominare il Dr. Antonio Francioni responsabile del procedimento per l'eventuale applicazione della norma di cui al precedente punto 1);
3. Il presente decreto è notificato al Direttore Generale della A.S.Re.M., è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Molise ed è inviato al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Sub Commissario ad acta

Nicola Rosato

Il Commissario ad acta

Filippo Basso